

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 20 del 12/08/2026

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

RADICCHIO (VARIEGATO, LUNGO PRECOCE, TARDIVO)

Nei trapianti effettuati tra fine giugno e la terza decade di luglio, dopo le numerose irrigazioni, si nota una pianta bloccata che non cresce. Per ridurre questo fenomeno si consiglia di effettuare una lavorazione dell'interfila quale fresatura e/o estirpatura per rompere la crosta superficiale e favorire l'assorbimento dell'acqua di irrigazione; successivamente intervenire con del concime organico per via fogliare in modo da stimolare l'accrescimento della pianta.

POMODORO DA INDUSTRIA

Peronospora e Alternaria: il persistere delle temperature elevate e il calo dell'umidità mantengono i patogeni in stato di quiescenza.

Difesa: Date le attuali condizioni climatiche sfavorevoli ai funghi, si consiglia di sospendere i trattamenti e di intervenire solo in concomitanza di condizioni favorevoli alle infezioni.

Ragnetto rosso: si registra un'estensione dell'infestazione, con presenza diffusa di focolai sia lungo i margini che nelle zone centrali dell'appezzamento.

Difesa: È necessario intervenire tempestivamente con un trattamento generalizzato a pieno campo utilizzando la miscela Hexythiazox + Acequinocyl, garantendo l'ottima bagnatura della vegetazione

ZUCCA

In questo periodo, specialmente su trapianti effettuati tra la fine di maggio e giugno, si nota una pianta che nelle ore più calde della giornata, anche se irrigata con manichetta, presenta foglie appassite e a seguire ingiallimenti fogliari. Per ridurre questo fenomeno si consiglia di integrare alle irrigazioni con manichetta, delle irrigazioni aeree di soccorso per favorire l'assorbimento dell'acqua anche attraverso le radichette che si sono formate lungo i rami della pianta apportando almeno 20-30 mm.

CAVOLI (INFIORESCENZA E TESTA)

Presenza di larve di Tignola delle crucifere (*Plutella xylostella*) nelle prime foglioline del cuore dei cavoli in genere, specialmente nei giovani impianti. Di non facile controllo le larve appena nate penetrano nella pagina fogliare dove si nutrono formando una mina di 3-4 mm. Negli stadi successivi le larve si posizionano sulla pagina inferiore dove erodono in maniera circolare.

Utile l'installazione di trappole a ferormoni per individuare i diversi periodi di volo degli adulti. Per i trattamenti sulle larve intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata del Veneto

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

(<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>), adeguando i volumi di acqua in funzione dello sviluppo e bagnando anche nella parte inferiore della foglia dove vivono e si alimentano le larve. Anche in queste colture si consiglia di effettuare una lavorazione dell'interfila quale fresatura e/o estirpatura per rompere la crosta superficiale per favorire l'assorbimento dell'acqua di irrigazione ed effettuare una concimazione fogliare con del concime organico per stimolare l'accrescimento della pianta.

ORTICOLE IN SERRA

POMODORO

In alcune aziende si nota presenza di eriofide (ingiallimenti delle foglie e bronzature del fusto): con i primi focolai si può intervenire con prodotti specifici come indicato nel Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Veneto, mentre se si vuole salvaguardare gli insetti utili impiegare olio di arancio o zolfo e lanci di *Neoseiulus californicus* o *Neoseiulus cucumeris* preferibilmente utilizzando la confezione in sacchetto appendendo gli stessi in punti riparati della coltura evitando di esporli alla luce solare diretta.

Particolarmente sensibile l'aumento nell'ultimo periodo della presenza di *Tuta absoluta* sia nella forma adulta che in quella di mine fogliari con le larve della stessa all'interno. Evidenti, di conseguenza, anche i primi danni con piccoli fori di penetrazione a carico dei frutti spesso nascosti nella zona dell'intersezione del picciolo alla bacca. Se nella difesa si impiegano prodotti a base di *Bacillus t.* è consigliabile eseguire i trattamenti nelle ore serali avendo l'accortezza anche di acidificare l'acqua prima di aggiungere il prodotto stesso.

CETRIOLO

Si segnala presenza di ragnetto rosso su giovani impianti. Con inizio di infestazione intervenire con lanci di 10 individui/mq di *Phytoseiulus persimilis* con l'aggiunta di *Amblyseius californicus* (10 individui/mq). Inoltre, effettuare delle micro irrigazioni sopra chioma avendo cura di non eccedere con la quantità di acqua per non innescare le infezioni di pseudoperonospora. Attenzione alla comparsa di attacchi di oidio per la quale, ove si rendesse necessario o su varietà particolarmente sensibile, intervenire con principi attivi dedicati come indicato nel disciplinare della Regione del Veneto.

PEPERONE

Nell'ultima settimana sono comparsi focolai localizzati, con presenza talvolta anche importante, sia di afide verde che di ragnetto rosso. Considerata l'attuale scarsissima presenza di *Halyomorpha halys* che non costringe ad effettuare trattamenti che sarebbero dannosi nei confronti degli antagonisti precedentemente lanciati, si consiglia di intervenire con un'integrazione mirata degli stessi, nei punti di presenza dei parassiti. Ricordiamo

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

che per un buon sviluppo degli insetti utili è necessario che all'interno della serra vi sia una buona percentuale di umidità cosa assai difficile visto le altissime temperature del periodo pertanto è buona norma intervenire con irrigazione aeree per creare un ambiente più idoneo a tale scopo.